

Y10

viale mazzini 5
via triomfale 7996
viale xx aprile 19
via tuscolana 160
eur piazza caduti
della montagnola 30

rosati & LANCIA

Ieri

minima 22°

massima 30°

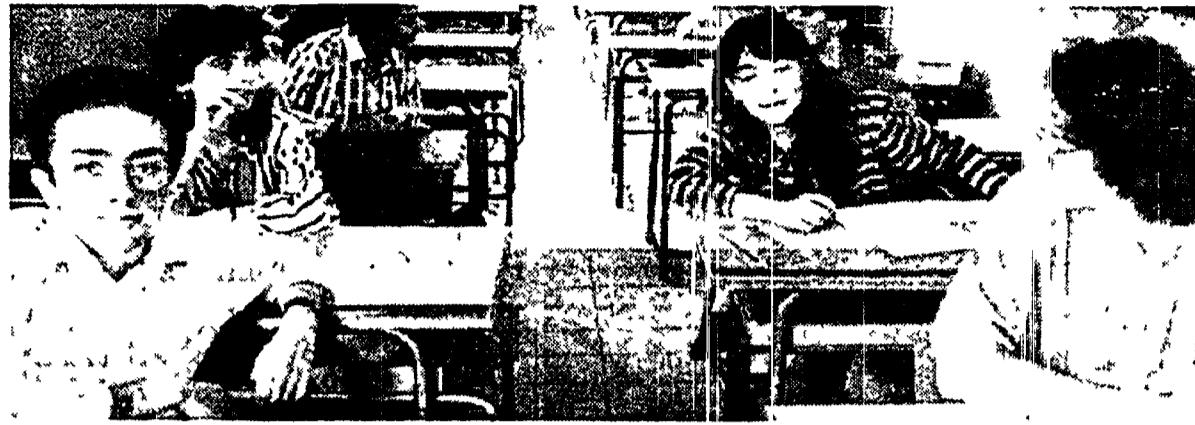
Oggi

Il sole sorge alle 5,35
e tramonta alle 20,48

ROMA

Tema d'italiano per 50.000
La maggioranza dei ragazzi
ha scelto la traccia
sulla pace e il disarmo

Le defezioni dei commissari
- compensate con neolaureati
I giudizi dei maturandi
E oggi versione di greco...



rosati
LANCIA
un'estate in Y10

La redazione è in via del Taurini, 19 - 00185
telefono 40.49.01

I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13
e dalle ore 15 alle ore 1

Bilanci falsi
nelle Usi
Per Mori
critiche dal Pci



Il gruppo comunista alla Regione Lazio ha commentato ieri in toni critici le dichiarazioni rilasciate dall'assessore comunale alla sanità Gabriele Mori sui bilanci falsificati delle Usi. «Dichiarazioni di un irresponsabile - ha detto Angelo Marroni - perché se è vero che ci sono dei falsi è suo dovere denunciarli all'autorità giudiziaria. Altrimenti ha il dovere di tacere». Marroni ha concluso sottolineando che da sette anni la sanità regionale è gestita dalla Democrazia Cristiana. Nel rispondere alle critiche avanzate nei suoi confronti in un articolo pubblicato dall'*Osservatore Romano*, l'assessore Mori ha dichiarato che «solo con bilanci veritieri è possibile realizzare un programma per raggiungere determinati obiettivi».

San Giacomo
Inaugurato
il reparto
psichiatria

È stato inaugurato ieri a struttura già avviata il nuovo reparto psichiatrico dell'ospedale San Giacomo. Con grande soddisfazione dell'ex assessore regionale alla sanità Ziantoni dell'assessore comunale Mori e del

presidente della Usi Rm/1 Cencio e con grande fastidio delle otto pazienti già ricoverate nel reparto. «La necessità e l'urgenza di varare questo centro era stata espressa già in una delibera regionale del 18/5», hanno commentato i politici, mentre i pazienti, spaventati dall'improvvisa «infiltrazione» cercavano rifugio nelle loro stanze. «Passata questa buriana andrà meglio», è stata la replica del responsabile del reparto lo psichiatra Giancarlo Parodi. «Inaugurare il reparto dieci giorni fa, quando era già pronto ma non c'erano pazienti, sarebbe stato senz'altro meglio».

Dai finlandesi
otto progetti
per riscoprire
Campo Marzio

Ottobre progetto per la riscoperta dell'area di Campo Marzio realizzati da altrettanti architetti finlandesi saranno raccolti in una mostra che sarà inaugurata mercoledì prossimo 27 giugno, alle ore 11.30 nella sala espositiva della facoltà di Architettura di piazza Borgese. La rassegna, organizzata e coordinata dal professor Romano Jodice, raccoglie i progetti attivati sull'area di piazza Augusto Imperatore e dell'Ara Pacis e si propone la finalità di apportare un contributo al dibattito sull'identità sul ruolo sul futuro dei centri storici. La ricerca realizzata dagli architetti finlandesi insiste, tra l'altro, sulla definitiva apertura del Mausoleo di Augusto.

Slitta ancora
l'apertura
del parcheggio
all'Ostiense

La mancata apertura del parcheggio in piazzale dei Partigiani all'Ostiense è stata denunciata dal gruppo comunista al Comune nella seduta della Commissione consiliare del 20 giugno scorso. «Tempo fa - ha rilevato il consigliere del Pci, Piero Rossetti - l'assessore Angelè aveva proposto l'affidamento provvisorio alla società costruttrice per rendere agibile il parcheggio entro l'inizio dei campionati del mondo di calcio. Resta però la nostra critica per la mancata indicazione della gara pubblica. Il ritardo nell'apertura del parcheggio va inoltre la proposta dell'assessore di affidamento privato». Angelè ha replicato garantendo l'apertura del parcheggio entro pochi giorni.

Rapina in banca
a Fiumicino
Bottino
trenta milioni

Rapina in banca ieri mattina a Fiumicino. Due giovani a volto scoperto uno dei quali armato di pistola hanno fatto irruzione nella filiale del Banco di Santo Spirito in via Torre Clementina in località Coccia di Morto. Dopo aver disarmato il vigiliante di guardia all'istituto bancario i rapinatori hanno svuotato le casse. Il bottino è di poco superiore ai trenta milioni di lire. Infine sono fuggiti a bordo di un ciclomotore Vespa e di una macchina, dove ad attendere c'erano altri tre compari. Sul posto sono poi intervenuti gli agenti del commissariato di Fiumicino ma i rapinatori nonostante i posti di blocco disposti nella zona, sono riusciti a diseguarsi.

GUILIANO ORSI

Con la prova scritta d'italiano, è cominciato, ieri mattina alle 8.30, l'esame di maturità per 50.000 studenti delle superiori di Roma e provincia. La traccia preferita quella d'attualità, sulla pace e il disarmo. Fino all'ultimo, il Provveditorato ha cercato di sostituire i commissari che hanno rinunciato (in alcuni settori, delegati al 10%) Breve viaggio tra le impressioni dei maturandi. Oggi, seconda prova scritta

GIAMPAOLO TUCCI

«C'è la faccenda? Sì credo di sì. Una notte lunga quella di ieri al pro vescovato. Padroni e capi, sogni collaborativi, hanno tirato contro il tempo per me, tene a punto le commissioni d'esame. Ce l'hanno fatta ieri mattina alle 8.30, 50.000 studenti della capitale hanno fronteggiato il comitato d'italiano, prima prova dell'esame di maturità. I supplenti annuali sono disponibili perché partecipando alle commissioni, guadagnano

due punti in graduatoria. Insomma per i maturandi l'esame è stato l'esame

Ecco la roccaforte della «involuzione di dicembre»: il «Tasso» liceo classico di via Sicilia. Una mattina di sei mesi fa (erano in corso assemblee e una semiconcupiscenza dell'istituto) da qui portone uscirono i poliziotti della Digos con i nomi di 10 autonomi che avevano aggredito uno studente. Ieri alle 12.20 ecco Emanuele, 19 anni ultimo anno alla sezione F. Ha gli occhi lucidi, l'aria stanca, la camicia fuori dei pantaloni. Sembra un reduce di guerra. «Macché guerra. Le tracce erano semplici, io ho scelto la prima quella sulla pace. Le altre erano più complesse»: a Pascoli, poi sulla scesa e la decadenza del neoguerrismo la quarta su De-mosteni, Cicerone e la loro

idea di libertà. Il clima durante la prova? Abbastanza sereno. Non sarà mica il primo della classe? «No no. È che sono venute un tema io lo finisco in due ore poi prendo massimo sei mesi quanto a svelletza. Il tema? Ho parlato dell'Europa, del mondo senza prendere nulla di eventuale. I rapporti, le cose a me bastano». Poi, con scetticismo: «Sono sei anni che vedo sempre le stesse cose. Appena finito l'esame aprirò un negozio di hi fi». Domani c'è la versione di greco. «Meglio il greco è una materia che livella: sono tutti ignoranti le differenze non siedono. Un ora dopo il portone si riapre ne escono due ragazzi. Che tracce aveva scelto? «I giornalisti io non li posso soffrire», grida una. E tu? «Se dobbiamo parlare, parliamo» dice Francesca 19 anni - Ho scelto il tema di attualità

Ho scelto la traccia d'attualità. Mi è sembrato difficile

più semplice la quarta, quella su scienza e ambiente. Ma la prima me l'aspettavo. «Ha copiato? «No, ho solo letto i giornali. Ho fatto un sì o al d'indietro, quando al Ch' inizio ancora non c'era Gorbaciov, e poi via fino al vertice di Malta. Domani è dura, con la prova di tecnica». È difficile berare Alessandro, 19 anni, sezione E, dalla braccia della madre e «Ho scelto la traccia, quella d'attualità mi è sembrato molto difficile». «Io invece ho preferito il tema d'attualità - dice Sabrina - Ho centrato tutto sul vertice di Malta sulla Romania e i paesi dell'Est». Infine, Carla, novantasei: «Ho scelto la prima traccia, ma ho sbagliato perché mi sono imputata su vertice di Malta e non sono riuscita ad andare avanti». «Ammazza - interviene un'altra - ha fatto il tema più corto della classe».

Il Pci denuncia gli affari con il costruttore

«Carraro decreti l'embargo contro l'impero di Armellini»

Compro, vende, affitta, costruisce (quasi sempre abusivamente) Sull'impero del costruttore Renato Armellini e sui suoi intrecci con l'amministrazione pubblica il Pci chiede chiarimenti. Non solo «Chiediamo - ha detto Esterino Montino, consigliere comunista - che il Comune interrompa ogni rapporto con il "palazzinario" e apra un'indagine sull'operato della XV ripartizione».

ADRIANO TERZO

Migliaia di metri cubi abusivi a Roma portano la sua firma. Decine di denunce di pendente di indagini della magistratura un primato di vertenza con l'amministrazione comunale. Ultimo un procedimento penale della Guardia di Finanza nella quale non solo viene ipotizzata una grossa truffa a danno dell'era (si parla di oltre 500 miliardi) ma anche una viola diffusa di appalti tributari. Il Centro Servizi cui affluscono tutte le dichiarazioni dei redditi in curva, ultimamente percepiti poco o difficilmente. Eppure Renato Armellini l'ultimo dei palazzi

va dal modo di lavorare della XV ripartizione. Rilascia permessi, concessioni variante ad Amellini con una facilità incredibile. Così questo individuo non solo ha la franca costituzione dove non potrebbe mai su questi abusi riesce pure a guadagnarci. Sulla vicenda dell'evasione fiscale ha concluso Nicolini - chiediamo conto in sede parlamentare al Ministro delle Finanze. Una connessione di intrecci e di interessi questa tra il Comune e il costruttore documentata da alcuni atti resi pubblici ieri durante l'incontro. Le irregularità denunciate vanno da crimi catastali discordanze sulle reali proprietà dichiarate, falsificazioni di atti pubblici. Qualche esempio. L'avvocatura del Comune che in più occasioni ha sollecitato l'amministrazione a prendere provvedimenti sulle vicende legate al costruttore romano in una lettera indirizzata anche alla XV ripartizione (la data è del novembre 89) sottolineava come la società Fanocle (una

delle capofila dell'impero Armellini) avrebbe realizzato cubature su una proprietà di 29.850 metri quadrati. Mentre ha spiegato Esterino Montino - in realtà sarebbe stata proprietà solo di 16.200 metri quadrati. Fatti gravissimi che la dicono lunga sul rapporto privilegiato esistente fra il Comune di Roma e il «sistema» Armellini. Invece di chiudersi sembra orientato ad espandersi ulteriormente. Il rilievo è alle migliaia di alloggi (Nuova Ostia, la Magliana, Via Ostiense, Residenze Spolini, via Aurelia) dati in affitto dal costruttore all'amministrazione pubblica. Per queste abitazioni (spesso falsificate e disastrate) il Comune sborsa oltre dieci miliardi l'anno. «E per questo ha concluso Montino - che ha chieduto l'indagine di ogni rapporto tra il Comune e Armellini e la acquisizione da parte del sindaco di tutti gli edifici risultati abusivi. Inoltre chiediamo che si apra un'indagine amministrativa sull'operato della XV ripartizione».

■ Un parcheggio a due passi dal Colosseo, in piazza Celimontana, 450 posti macchina e un'area ampia quanto basta per ospitare 20 pullman turistici, risolve gli ormai drammatici problemi del traffico veicolare. Dalla fontana di Vittoria alla piazza della Navicella, uno tra gli scenari artistici più pregevoli di Roma, il Celio sta progressivamente perdendo sotto una spessa coltre di fumi e rumore un quartiere già ad alto rischio e che faticava a scomparsa, sotto una catena di mitume reperti archeologici di valore inestimabile.

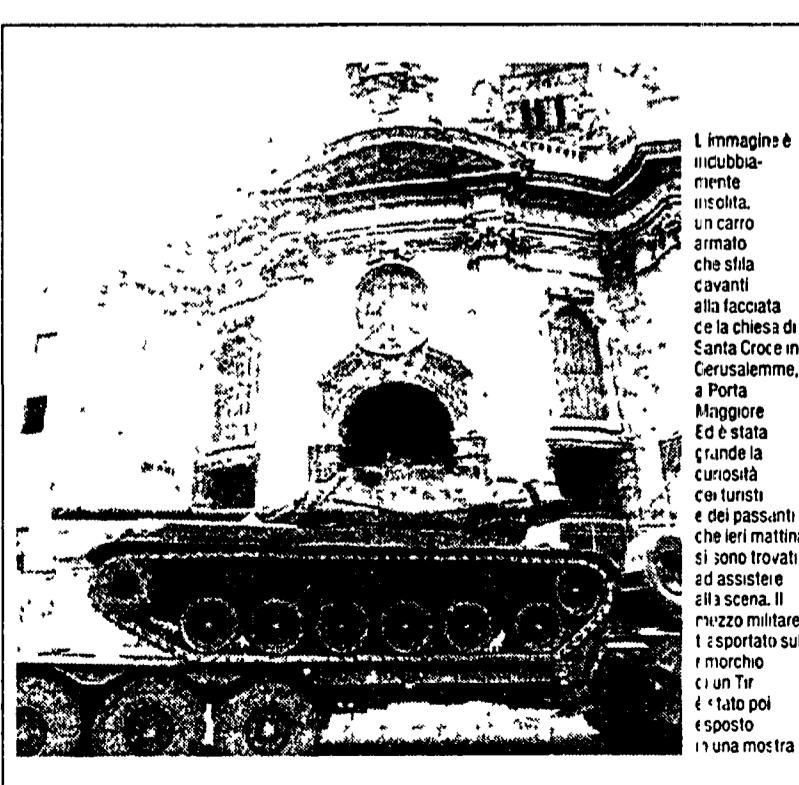
Prima che sia troppo tardi, contro questo ennesimo piano di cemento, è sceso in campo il comitato di non: in una conferenza stampa promossa dal gruppo consiliare dei Verdi per Roma. «È necessario e urgente al varare un piano di traffico geniale del Celio - secondo il comitato - che nel rispetto di tutti gli edifici storici ed archeologici del rione e della loro nece saria propensione, risolva gli ormai drammatici problemi del traffico veicolare. Dalla fontana di Vittoria alla piazza della Navicella, uno tra gli scenari artistici più pregevoli di Roma, il Celio sta progressivamente perdendo sotto una spessa coltre di fumi e rumore un quartiere già ad alto rischio e che faticava a scomparsa, sotto una catena di mitume reperti archeologici di valore inestimabile.

Il Verdi che già hanno presentato una interrogazione parlamentare al ministro dei Beni culturali e ambientali, in cui chiedono il blocco del progetto e nuovi finanziamenti per la ripresa degli scavi archeologici, hanno annunciato la loro ferma opposizione in consiglio comunale. «Quando ero prelore - ha sottolineato Gianfranco Amendola, capogruppo dei Verdi per Roma in Campidoglio e eurodeputato - avevo riscontrato tassi di inquinamento acustico e atmosferico superiore alla media e ai limiti di legge. Se il parcheggio dovesse essere realizzato denunceremo i responsabili alla magistratura. E nessuno crede di cavarsela esibendo qualche vestito compiacente della soprintendenza, la Corte di Cassazione ritiene applicabile il reato di danneggiamento del patrimonio artistico anche in presenza di autorizzazioni della soprintendenza archeologica».

Nuovi mercati generali
Castel Romano perde quota
L'ultima parola
al consiglio comunale

■ Castel Romano resta un'idea al cemento dell'asse torni al piano regolatore. Antoni Gerace. Ma sembra definitivamente tramontato a me no di sorprese, come sede dei nuovi Mercati generali della capitale. Un schieramento composto contrario a questa soluzione si è costituito ieri nella riunione dei consigli commerciali e urbanistici capitolini. «Sulla base dei dati tecnici forniti dal piano regolatore - dice Piero Salvagni consigliere comunale comunista - quell'area non ha alcun requisito urbanistico compatibile né tanto meno ai nuovi Mercati generali serve una zona così estesa. E su questo si è determinato un accordo tra Gerace e Torto».

Stamattina, a commissione concludevano i lavori. L'assessore al commercio porterà i piani di fattibilità realizzati per il



L'

immagine è

incubbiante

insolita,

un carro

armato

che sfila

cavalli

alla facciata

ce la chiesa di

Santa Croce in

Cerusalemme,

a Porta

Maggiore

Ed è stata

grande la

curiosità

dei turisti

e dei passanti

che ieri mattina

si sono trovati

ad assistere

alla scena. Il

nuovo militare

è esportato sul

fronte

è stato poi

esposto

in una mostra

■ Metti i Mondiali tra il verde lontano dai caos degli stadi e dall'angosciosa onnipresente di Ciao il pupazzo multicolore. A chi non ne può più dalla palla e dai tifosi, la città (con molta parsimonia) qualche alternativa la offre. Qui è la mostra inaugurata ieri al Eur intorno al palazzetto o del sport dal titolo emblematico «La radice dell'uomo». Gli alberi e i fiori, i giardini e la terra che hanno accompagnato l'evoluzione dell'uomo, il suo rapporto con la natura, le sue religioni e le sue superstitizioni. Una mostra lunga un etto, circolare che si può visitare passando da un parco alpino ad uno mediterraneo ad un altro del popolare romano.

Il parco romano, il suo rapporto con la natura, le sue religioni e le sue superstitizioni. Una mostra lunga un etto, circolare che si può visitare passando da un parco alpino ad uno mediterraneo ad un altro del popolare romano.

Ecco la creazione ad Assisi sotto il Sacro Convento di un orto botanico in cui verranno coltivate tutte le piante che hanno avuto importanza nelle religioni di più antica e dell'uomo.

Il parco romano, il suo rapporto con la natura, le sue religioni e le sue superstitizioni. Una mostra lunga un etto, circolare che si può visitare passando da un parco alpino ad uno mediterraneo ad un altro del popolare romano.

Ecco la creazione ad Assisi sotto il Sacro Convento di un orto botanico in cui verranno coltivate tutte le piante che hanno avuto importanza nelle religioni di più antica e dell'uomo.

Il parco romano, il suo rapporto con la natura, le sue religioni e le sue superstitizioni. Una mostra lunga un etto, circolare